**missione**

#lostbalcony è un'iniziativa online che avverte della perdita della Georgia come balcone d'Europa. Spesso definita il "Balcone d'Europa" per la sua posizione ai margini dell'Europa, tra Europa e Asia, la Georgia ha stretti legami storici con l'Europa.

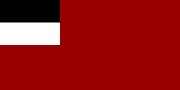
Il rischio che nel 2022, sulla scia di una brutale guerra in Ucraina, la Georgia si dimentichi delle sue aspirazioni ad entrare nell'Unione Europea (UE) sarebbe un errore storico. Proprio come l'Ucraina e la Moldova, la Georgia fa parte dell'Europa.

[](https://persoenliches-georgien.de/tipps_ursprung.html) La diffusione dell'Homo erectus dall'Africa all'Europa è dimostrata dagli attuali scavi in ​​Georgia. Questi mostrano come i primi esseri umani possano essere trovati a Dmanisi - nella Georgia meridionale - 2 milioni di anni fa.   
Un'altra forma di patrimonio culturale europeo è la viticoltura, che ha una lunga tradizione in Georgia e risale a 6000 anni aC. Chr. ha lasciato tracce. Gli scavi mostrano la coltivazione della vite coltivata, che viene coltivata ancora oggi.

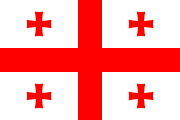
Sebbene le relazioni della Georgia con la Russia come uno dei principali vicini del Caucaso e la Georgia come parte dell'Unione Sovietica abbiano plasmato la storia della Georgia nel XIX e XX secolo, questo non è un motivo per escludere la Georgia dalla famiglia europea.

La Georgia ha sempre cercato una stretta relazione con l'Europa e le precedenti fragili ragioni geostrategiche dovrebbero essere superate nel 21° secolo:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| [C:\Users\marc\Desktop\lostbalcony-website\img\mission\Sulchan-Saba_Orbeliani.jpg](https://de.wikipedia.org/wiki/Sulchan-Saba_Orbeliani)Già tra il 1713 e il 1716 Sulhan-Zaba Orbeliani, principe, monaco, diplomatico e scrittore georgiano, visitò il papa e il re di Francia Luigi XIV per conto del re georgiano per collegare la Georgia con l'Europa occidentale. |  | [[C:\Users\marc\Desktop\lostbalcony-website\img\mission\Heraclius_II_of_Eastern_Georgia.jpg](https://de.wikipedia.org/wiki/Erekle_II.)](https://de.wikipedia.org/wiki/Erekle_II.)Anche la politica estera del successivo re Erekle II (7 novembre 1720 - 11 gennaio 1798) fu fortemente orientata all'Europa. Cercò alleanze con vari governi europei contro la Persia e l'Impero Ottomano, ma non trovò sostegno. |

Fu solo nel 1783 che il re Erekle II firmò un trattato con la zarina russa Caterina II per proteggerlo dall'orda persiana e dalle sue truppe, in cui si impegnò a riconoscere il protettorato russo e a mettere le sue forze armate al servizio della Russia Impero.  
Nella battaglia di Krtsanisi, tuttavia, la Georgia dovette affrontare i persiani da sola senza il supporto russo ei georgiani furono sconfitti.[](https://de.wikipedia.org/wiki/Demokratische_Republik_Georgien)

Tuttavia, poiché la Russia è stata in grado di espandere ulteriormente la sua sfera di influenza nel Caucaso meridionale nel 19° secolo, uno stato georgiano indipendente era impossibile.  
Fu solo con il crollo dell'Impero russo nella Rivoluzione di febbraio del 1917 che la prima Repubblica Democratica della Georgia (DRG) fu fondata nel 1918-1921.  
Il 16 febbraio 1921, la DRG fu occupata dall'Armata Rossa e incorporata nell'Unione Sovietica come Repubblica Socialista Sovietica Georgiana fino alla fine del 1991.

Per la Georgia, la riconquista dell'indipendenza è stata seguita da un periodo "oscuro" con brogli elettorali, corruzione diffusa, criminalità e stagnazione dell'economia a un livello molto basso, ma dagli anni 2000 il desiderio di ottenere l'indipendenza irreversibile dalla Russia si è consolidato nel mercato estero della Georgia fare politica..  
Un conflitto geopolitico che, con gli interessi di sicurezza della Russia da un lato e il riavvicinamento a cui la Georgia punta con l'Occidente, la NATO, gli USA e l'UE, ha mostrato attraverso conflitti all'interno della Georgia come la guerra del Caucaso nel 2008 che la Georgia ha storicamente stato lasciato solo.

Anche se l'ingresso della Georgia nell'UE potrebbe non essere all'ordine del giorno oggi, data l'attuale situazione politica, il Paese non deve essere lasciato all'arbitrarietà del suo grande vicino.  
Insieme, questa iniziativa vuole inviare un segnale politico contro la Georgia come #lostbalcony con le immagini dei balconi in Georgia. La Georgia come candidata all'UE è un segno politico e non dovrebbe essere vista solo come una destinazione di vacanza indescrivibilmente bella ai margini dell'Europa, ma come parte dell'Europa con un futuro nell'UE.